

Deliberazione di G.C. n°54 del 14/9/2009

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)  
PER LA FORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
(P.G.T.)**

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune di Pietra de' Giorgi con deliberazione di Giunta Comunale n°72 del 29/10/2007 ha avviato il procedimento per la formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della L.R. n°12 del 11/3/2005 "legge per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che in base all'art.4 della succitata L.R. n°12/2005, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione ambientale ai sensi della direttiva 2001/42/CEE del parlamento europeo e del Consiglio del 27/6/2001 (recepita dallo Stato italiano con D.Lgs. n°152 del 3/4/2006), il documento di Piano, costituente un'articolazione dell'atto di PGT, è sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Regionale n°VIII/351 del 13/3/2007 "indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" con la quale la Regione Lombardia disciplina preliminarmente le procedure in materia;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n°6420 del 27/12/2007 con la quale la Regione Lombardia definisce il modello metodologico-procedurale-organizzativo per la valutazione di piani e programmi;

**CONSIDERATO** che dalle disposizioni succitate scaturisce quanto segue:

- il procedimento di valutazione ambientale è attivato dalla autorità procedente, ossia dalla Pubblica Amministrazione che redige o recepisce il piano o programma sottoposto dal proponente per l'adozione e approvazione; qualora il proponente sia una pubblica amministrazione l'autorità procedente coincide con il proponente;
- la Pubblica Amministrazione provvede:
  - ad individuare l'autorità competente per la VAS, con compiti di collaborazione per la tutela e valorizzazione ambientale,
  - allo svolgimento delle consultazioni per coinvolgere i soggetti competenti in materia ambientale, ossia le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano sull'ambiente, e il pubblico, ovvero una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nelle Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge n°108 del 16/3/2001;
- il procedimento di valutazione comprende:
  - il rapporto ambientale elaborato dal proponente, che descrive gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o programma,
  - la conferenza di verifica e di valutazione ovvero ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso,

specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

- partecipazione dei cittadini, al fine di far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- parere motivato, formulato dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, sulla base degli esiti della conferenza di valutazione e dei pareri, delle osservazioni e dei contributi ricevuti;
- la Pubblica Amministrazione, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provvede a:
  - predisporre la dichiarazione di sintesi nella quale illustra gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di piano/programma approvata, il sistema di monitoraggio, in che modo il parere motivato e le considerazioni ambientali sono stati integrati nel piano/programma, in che modo si è tenuto conto dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni,
  - adottare il piano/programma tenendo conto del parere motivato;
  - mettere a disposizione del pubblico il piano adottato, corredato di rapporto ambientale e parere motivato;
  - depositare la sintesi non tecnica presso gli uffici tecnici degli enti territoriali interessati dal piano o programma;

**PRESO ATTO** che la VAS, ove prescritta, costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione dei piani e dei programmi e che, pertanto, i relativi provvedimenti approvati senza VAS sono nulli;

**CONSIDERATO** che in relazione alle norme sopraccitate occorre individuare i soggetti partecipanti al procedimento VAS;

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n°16 del 1/9/2009 con la quale è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Marco Miconi per la redazione del PGT;

**VISTO** l'art.10 bis della L.R. n°12/2005 che stabilisce che nei Comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole sono da considerarsi le articolazioni di un unico atto, ovvero del PGT;

**ACQUISITO** l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.L.vo n°267/00 Testo Unico Enti Locali;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di avviare, ai sensi dell'art.4 della L.R. n°12/2005, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano per la formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pietra de' Giorgi;

2) di dare atto che il procedimento di formazione del PGT è stato avviato con deliberazione di G.C. n°72 del 29/10/2007 e che lo stesso risulta integrato dal presente avvio del procedimento VAS;

3) di dare atto che l'autorità proponente e procedente della VAS è il Comune di Pietra de' Giorgi, nella persona del Sindaco pro tempore Dott. Testori Gianmaria;

4) di dare atto che l'autorità competente per la VAS è il Responsabile del Servizio Urbanistica Degli Antoni Fabrizio, coadiuvato dal Geom. Rogledi Ugo dell'Ufficio Tecnico Comunale e dall'Arch. Milani Marco, tecnico incaricato dal Comune per l'estensione del PGT;

5) di individuare i seguenti soggetti da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni:

soggetti competenti in materia ambientale:

- ASL- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente)
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio di Milano
- Autorità ATO
- Corpo Forestale dello Stato – Stazione di Zavattarello

enti territorialmente interessati:

- comuni confinanti:
  - Cigognola
  - Castana
  - Santa Maria della Versa
  - Lirio
  - Montalto Pavese
  - Mornico Losana
  - Santa Giuletta
  - Redavalle
  - Broni
- Regione Lombardia – STER di Pavia
- Provincia di Pavia
- Comunità Montana Oltrepò Pavese

Settori del pubblico:

- Parrocchia
- Pro Loco
- Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

6) di rendere pubblico l'avvio del procedimento della VAS mediante apposito avviso da esporre all'Albo Pretorio e nei punti di pubblica affissione dislocati nel territorio comunale, nonché sul sito internet del Comune;

7) di indire la conferenza di verifica e di valutazione che si prevede così articolata:

- seduta di apertura, di tipo introduttivo e volta ad individuare i temi ambientali da affrontare,
- seduta finale, da svolgersi prima dell'adozione del PGT, volta alla valutazione degli elaborati del PGT e del relativo Rapporto Ambientale,
- eventuali riunioni intermedie sui temi che, a giudizio dell'Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, necessitano di specifici approfondimenti,
- eventuale ulteriore seduta per la valutazione delle osservazioni pervenute sul piano adottato, prima dell'approvazione finale, nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali,

8) di garantire la possibilità di partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse a livello comunale;

**Successivamente,**

**LA GIUNTA COMUNALE**

con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

**DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;